



Funzionario incaricato: Samantha Martinetti
Ufficio del segretario
D. 091 936 10 48
samantha.martinetti@monteceneri.ch
RM 363 – 02.06.2025

Lodevole Consiglio comunale

Bironico, 3 giugno 2025



Risposta all'interpellanza del 7 maggio 2025 inerente alla "gestione del servizio acqua comunale"

Egregio signor Bozzini

il Municipio di Monteceneri, con riferimento all'interpellanza del 10 maggio 2025, comunica quanto segue:

Premessa:

Le affermazioni contenute nell'interpellanza sono, nella sostanza, frutto di supposizioni non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si rileva infatti che il personale operativo dedicato al servizio dell'acqua potabile non è stato potenziato dal 2019 ad oggi, come erroneamente indicato. Al contrario, in questi anni, l'Amministrazione ha dovuto affrontare sfide significative, tra cui la totale sostituzione del personale dell'Ufficio tecnico, la pandemia, l'introduzione del nuovo modello contabile armonizzato federale e la contabilità analitica, con l'obiettivo di applicare correttamente il principio di causalità. In questo periodo l'Amministrazione ha continuato a garantire i servizi essenziali, inclusa la corretta gestione del servizio acqua potabile, anche con l'allestimento del Piano generale dell'acquedotto, strumento fondamentale per garantire la continuità e la qualità del servizio.

Il tono utilizzato nell'interpellanza, per certi versi polemico e inquisitorio, non favorisce sicuramente un dialogo costruttivo, né risulta utile a promuovere un confronto sereno e fondato sui fatti.

1. Come giustifica il Municipio il fatto che, nonostante l'aumento del personale e il ricorso a consulenze specialistiche, dal 2019 al 2022 il manuale W12 non sia ancora stato completato?

Come anzidetto non vi è stato alcun aumento di personale e le contingenze non hanno permesso di adeguare la burocrazia alle nuove normative. Nel quadro della riorganizzazione amministrativa, il Municipio ha comunque disposto l'assegnazione al servizio di due figure professionali: il fontaniere e il sorvegliante, entrambi con un grado d'occupazione del 100%. Attualmente è in corso la selezione di un nuovo tecnico comunale, il cui arrivo consentirà al fontaniere di occuparsi in via esclusiva dell'acqua potabile e, in particolare, della costruzione del manuale di autocontrollo

"W12", in collaborazione con lo studio Quirici H2O Consulenze SA, a cui è stato formalmente affidato l'incarico il 20 gennaio 2025 (RM no. 22); sgravato di quest'ultimo compito il fontaniere dovrà occuparsi dell'aggiornamento del documento e della compilazione delle schede di controllo in particolare, ciò che andrà ad aggiungersi a tutte le altre esigenze del servizio.

2. Le Autorità cantonali (Laboratorio cantonale) in quale data vi hanno trasmesso questa informazione e quali tempistiche precise vi sono state imposte?

Il Municipio è pienamente consapevole che l'obbligo di predisporre un manuale W12 di autocontrollo per i servizi acquedotto comunali è entrato in vigore il 1° gennaio 2018, in base alle disposizioni in materia.

3. A quanto ammonta l'importo totale della delibera? Quanto è stato effettivamente fatturato fino ad oggi? Al fine di comprendere meglio l'evoluzione dei lavori e l'efficacia della spesa pubblica, si richiede un dettaglio delle somme fatturate suddiviso per anno, dal 2019 al 2024 incluso.

In riferimento alla risoluzione municipale del 13 febbraio 2019 (RM 89/2019) concernente la Fase 1 del progetto, che prevedeva l'organizzazione iniziale, la definizione delle responsabilità, la costituzione del gruppo di lavoro e la redazione dei mansionari, è stato approvato un importo complessivo pari a fr. 7'000.00, IVA e spese escluse (3%).

A conclusione della fase prevista, è stata emessa un'unica fattura, datata 27 ottobre 2021, per un importo pari a fr. 7'725.00, IVA esclusa. Tale somma include quanto pattuito contrattualmente, maggiorato delle spese previste.

Non risultano ulteriori fatturazioni dal 2019 al 2024, in quanto — come già illustrato — l'effettivo avanzamento del progetto è stato rallentato da fattori organizzativi e contingenti, tra cui la carenza di una figura interna dedicata esclusivamente alla redazione del manuale W12.

Il Municipio conferma che, prima di poter procedere con l'implementazione delle fasi successive, è essenziale completare la riorganizzazione interna, in particolare mediante l'assunzione del nuovo tecnico comunale. Solo con una struttura pienamente operativa sarà possibile garantire continuità ed efficacia nella prosecuzione dei lavori.

4. Dopo cinque anni dalla delibera per l'allestimento del manuale W12 e con un considerevole aumento di personale dedicato al servizio acqua potabile negli ultimi tre anni, quali progressi concreti sono stati compiuti fino ad oggi nella sua redazione e attuazione?

Come già precisato, non vi è stato alcun aumento di personale dedicato al servizio acqua potabile nel periodo in questione.

5. In che percentuale e a quale personale dell'organico comunale sono riferiti i 113'700 franchi presenti nei consuntivi degli anni 2021, 2022, 2023 e 2024? Chiedo che nella risposta venga chiarito anche quali funzioni sono state svolte da tale personale e in



che misura queste risorse siano effettivamente dedicate alla gestione del servizio acqua potabile e al manuale W12 negli ultimi 4 anni.

Tali importi non sono da intendersi come imputabili a personale aggiuntivo né come stanziamenti specifici per la redazione del manuale W12, bensì rappresentano la quota parte delle prestazioni del personale comunale regolarmente impiegato, suddivisa come segue:

- circa 18% delle ore della squadra esterna, calcolate sulla base delle timbrature, relative ad attività effettivamente svolte per il servizio acqua potabile (manutenzione rete, interventi tecnici, lettura contatori, controlli ordinari, ecc.);
- prestazioni amministrative, principalmente riconducibili alla gestione delle fatturazioni, incasso e relazione con l'utenza, da parte del personale dell'ufficio tecnico e amministrativo (senza assegnazione esclusiva);
- una quota del 20% del carico di lavoro del tecnico comunale, destinata al coordinamento tecnico del servizio acqua potabile e alla preparazione dei dati e degli atti propedeutici alla redazione del nuovo manuale W12.

6. Il nostro personale è qualificato secondo le normative vigenti? Se sì, chi ricopre attualmente la funzione di fontaniere (figura fondamentale per garantire la qualità dell'acqua potabile e il rispetto degli obblighi di controllo e manutenzione del nostro acquedotto)? Se c'è, perché non figura nell'organigramma? Se non c'è, perché non ne abbiamo uno?

Il Municipio conferma che il personale impiegato nel servizio acqua potabile è qualificato secondo le normative vigenti, in conformità alle disposizioni in materia di approvvigionamento idrico e sicurezza dell'acqua potabile.

La funzione di fontaniere è attualmente ricoperta, a partire dal mese di novembre 2023, da un tecnico comunale in possesso della formazione e delle competenze necessarie per lo svolgimento del ruolo. La persona incaricata dispone dell'esperienza tecnica e delle conoscenze richieste per garantire la qualità dell'acqua distribuita, nonché per assicurare il rispetto degli obblighi di controllo, gestione e manutenzione della rete idrica comunale.

Il fatto che la funzione non compaia ancora nell'organigramma comunale è dovuto esclusivamente alla necessità di aggiornare formalmente la struttura interna, dopo l'assunzione del nuovo tecnico comunale.

Il Municipio ribadisce che tutte le attività di controllo, campionamento e manutenzione sono sempre state regolarmente eseguite, nel rispetto delle disposizioni legali e in stretta collaborazione con il Laboratorio cantonale, che effettua i controlli periodici previsti dalla legge.

7. Davanti all'incremento significativo delle prestazioni degli operai (voce 3910.001 nel Preventivo 2025), come giustifica il Municipio questo aumento del 163.5%? Quali sono



le intenzioni del Municipio in merito all'impiego degli operai comunali destinati al servizio acqua potabile per il 2025?

Alla domanda è già stata data risposta in precedenza.

- 8. Considerando l'importante riduzione delle risorse destinate al personale amministrativo e UTC (-54.2%), come giustifica il Municipio questa diminuzione così drastica? Quali sono le reali intenzioni del Municipio in merito al personale amministrativo e UTC da destinare al servizio acqua potabile per il 2025?**

Non vi è stata alcuna riduzione di personale.

È importante precisare che, sebbene nel Consuntivo 2024 non siano stati registrati costi effettivi sotto la voce "consulenze di terzi" (voce 3132.003), ciò non riflette una mancanza di attività, bensì uno slittamento temporale nell'attuazione di progetti strategici, come appunto l'elaborazione del Manuale W12, il cui avvio è programmato per l'anno 2025.

Il progetto sarà seguito internamente dal tecnico comunale/fontaniere, che assumerà il ruolo di responsabile, affiancato e supportato dallo Studio Quirici H2O Consulenze SA per gli aspetti tecnici e normativi.

- 9. Considerando la riduzione delle consulenze esterne da 30'000 franchi a 10'000 franchi e la contestuale diminuzione delle risorse per l'ufficio tecnico e considerato che nel 2024 sono stati spesi 0 fr per le consulenze di terzi nonostante siano stati preventivati ben 30'000 fr (voce 3132.003 nel Consuntivo 2024), come ritiene il Municipio che tali decisioni possano favorire l'elaborazione e l'attuazione del Manuale W12 in conformità alle normative vigenti?**

Il Municipio osserva, anzitutto, che la presenza di un importo in preventivo non implica automaticamente l'obbligo di spesa. Il preventivo ha la funzione di autorizzare l'impiego di risorse finanziarie per attività previste, ma spetta al Municipio — in base all'effettiva evoluzione dei progetti — valutare l'opportunità e la necessità di attivare o meno determinati crediti.

Nel caso specifico della voce "Consulenze di terzi", il credito non è stato utilizzato, poiché le condizioni organizzative e logistiche non hanno permesso di procedere con la fase operativa del progetto W12. Di conseguenza, non si è ritenuto opportuno avviare consulenze esterne in assenza di una struttura interna pronta a garantire la continuità e la valorizzazione di tali prestazioni.

È bene ricordare che, in ogni caso, l'art. 28 del Regolamento comunale consente l'erogazione di spese non preventivate, entro determinati limiti, qualora si renda necessaria una spesa urgente e giustificata. Pertanto, l'assenza di un credito preventivato specifico non rappresenta un ostacolo all'attivazione di consulenze mirate, se e quando le condizioni organizzative lo richiederanno.

- 10. Considerando che l'applicazione del manuale W12 richiede un elevato livello di controlli tecnici da parte del fontaniere e un'adeguata manutenzione da parte del sorvegliante, come ritiene il Municipio che la riduzione delle prestazioni dell'UTC e il contemporaneo aumento delle prestazioni degli operai possano garantire il pieno rispetto delle normative SSIGA?**



I controlli tecnici richiesti dalla normativa vigente (SSIGA inclusa) sono già regolarmente svolti in modo responsabile e conforme alle prescrizioni di legge, grazie alla competenza e all'impegno del personale tecnico attualmente in servizio, in particolare del fontaniere comunale e del sorvegliante esterno.

La futura applicazione sistematica del manuale W12 non introduce sostanziali nuove esigenze operative, bensì formalizza e struttura le attività già in corso, imponendo un aumento significativo delle attività di documentazione e tracciabilità a fini normativi, piuttosto che un incremento dei controlli in senso tecnico. È proprio questa impostazione — imposta da livelli superiori — a riflettere una progressiva burocratizzazione del sistema pubblico, che sposta l'attenzione dall'esecuzione concreta delle attività alla loro formalizzazione amministrativa, per finalità prevalentemente probatorie.

- 11. Attualmente, non emerge un'idea chiara e definita di come il Municipio intenda strutturare e gestire il servizio acqua potabile, lasciando spazio a dubbi e incertezze sulla sua organizzazione operativa e sulle sue responsabilità. Pertanto, si chiede di fornire l'organigramma attuale del servizio acqua potabile, così da comprendere la struttura esistente, e di presentare un organigramma futuro, che illustri in modo chiaro la visione e le intenzioni del Municipio in merito alla gestione e allo sviluppo del servizio.**

La responsabilità della gestione del servizio acqua potabile compete istituzionalmente all'Esecutivo, in conformità alle disposizioni di legge vigenti. L'organizzazione operativa del servizio si basa su una struttura funzionale, chiaramente definita con: un capo ufficio tecnico, un fontaniere e un sorvegliante, supportati dal personale amministrativo.

- 12. Inoltre, qualora il Manuale di Autocontrollo W12 non sia ancora stato redatto, si chiede al Municipio di indicare una data obiettivo per il suo completamento. Allo stesso modo, si chiede di definire una data obiettivo per l'attuazione dell'organigramma futuro del servizio, al fine di garantire una pianificazione strutturata e conforme alle esigenze operative e normative.**

Il completamento del Manuale di autocontrollo W12 costituisce una priorità strategica nell'ambito del rafforzamento della gestione del servizio acqua potabile.

In base alla pianificazione attuale, si prevede che la redazione del manuale richiederà circa 12 mesi dall'assunzione del nuovo tecnico comunale con competenze in edilizia pubblica e gestione infrastrutturale, figura ritenuta essenziale per garantire la continuità e la qualità del lavoro. Considerando i tempi previsti per la selezione e l'entrata in servizio, l'obiettivo realistico è di completare il documento entro il mese di settembre 2026.

Confidiamo di aver dato soddisfazione alla sua interpellanza, porgiamo i più cordiali saluti.



PER IL MUNICIPIO DI MONTECENERI

Il Sindaco



P. Solcà



Il Segretario



C. Sasselli



Gioventù Bruciata Monteceneri

R	COMUNE DI MONTECENERI				
	12 MAG. 2025				
SIN	SEG	MUN	UTC	CAN	AAP

Spettabile
Municipio di Monteceneri
Via Cantonale 65
6804 Bironico

Monteceneri, 10.05.2025

Con la presente, avvalendomi delle facoltà concesse dalla LOC (art. 65) e dal Regolamento comunale (art.16), mi permetto di presentare la seguente

INTERPELLANZA

“Gestione del servizio acqua potabile”

Signori Municipali e Signora Municipale,

negli ultimi anni sono state presentate numerose interpellanze relative alla gestione del servizio acqua potabile, segno evidente dell'importanza che questo tema riveste per il Consiglio comunale e per la popolazione.

Tuttavia, le interpellanze finora presentate e le motivazioni dei promotori del referendum sollevano seri dubbi sulla trasparenza e sull'efficacia dell'operato del Municipio in questo ambito. Le risposte finora fornite appaiono evasive e non delineano una chiara prospettiva per il futuro della gestione del prezioso acquedotto comunale.

In qualità di membro del Consiglio comunale, ma soprattutto in qualità di cittadino, mi chiedo se l'attenzione dedicata dal Municipio a questa risorsa fondamentale sia realmente all'altezza delle aspettative della popolazione. L'acqua potabile è un bene essenziale e la sua gestione non può permettersi negligenza o superficialità.

Tra le numerose interpellanze presentate negli ultimi anni una in particolare merita attenzione: l'interpellanza del 26 maggio 2022, presentata dalla consigliera comunale Alessandra Nosedà e dai consiglieri comunali Giovanni Manetti e Maurizio Gilardi, intitolata "Parliamo di acqua potabile".

Al punto 4d di tale interpellanza viene posta una domanda cruciale: *“Il Municipio è consapevole di agire al di fuori della legge riguardo l'acqua potabile, la sua gestione, l'informazione alla popolazione e di non possedere un manuale dopo anni dall'entrata in vigore della sua obbligatorietà?”*

Piccola premessa; prima di elaborare la presente interpellanza, ho approfondito la tematica consultando alcune autorità e le associazioni competenti, al fine comprendere meglio di cosa si sta parlando e ottenere una visione chiara e del settore.

Come il Municipio dovrebbe ben sapere, l'acqua potabile è considerata una derrata alimentare. Nell'articolo 26 della Legge federale sulle derrate alimentari e gli oggetti d'uso (LDerr) del 20 giugno 2014 si legge: *"Chiunque fabbrica, tratta, deposita, trasporta, immette sul mercato, importa, esporta o fa transitare derrate alimentari od oggetti d'uso deve provvedere affinché siano rispettate le condizioni legali. È tenuto al controllo autonomo"*.

Le normative tecniche di riferimento SSIGA definiscono tale "controllo autonomo" come il Manuale di Autocontrollo W12, documento fondamentale per la gestione corretta di un acquedotto.

Ritorniamo all'interpellanza citata sopra. Nella seduta ordinaria del Consiglio comunale del 14 giugno 2022, il Municipio ha risposto alla domanda presente nell'interpellanza citata sopra dichiarando: *"Il Municipio è consapevole di tale situazione e ha già intrapreso misure per rientrare nei parametri di legge: nel 2019 ha deliberato un mandato per l'allestimento del Manuale dell'autocontrollo (W12). Sono in corso ad oggi delle valutazioni sull'allocatione delle risorse nell'amministrazione atte per mettere la messa a norma della gestione dell'acquedotto nei tempi imposti dalle Autorità competenti (Laboratorio cantonale)."*

Tale dichiarazione rappresenta un'ammissione esplicita di operare al di fuori delle normative vigenti, una situazione di estrema gravità. Non solo il Municipio riconosce il mancato rispetto delle leggi, ma si evidenzia un'ulteriore criticità: l'esecutivo comunale afferma di essere ancora in fase di valutazione delle risorse amministrative necessarie. Va precisato che, secondo le associazioni di categoria, il manuale deve essere redatto da un fontaniere diplomato o da un tecnico comunale in collaborazione con un consulente esterno. Esso non può essere redatto solo da un consulente esterno poiché il manuale non si limita alla sua redazione, ma implica l'effettiva applicazione dei controlli in esso definiti. L'assenza del manuale, di conseguenza, significa che da anni i controlli dell'acquedotto comunale non rispettano le normative vigenti.

Per comprendere meglio la risposta del Municipio, ho analizzato le cifre della gestione corrente relative al personale presente nei conti dell'acqua potabile, secondo i preventivi e consuntivi dal 2019 ad oggi (vedasi "710 Approvvigionamento idrico"):

Anno	Voce	Preventivo	Consuntivo
2019	Prestazioni operai	90'000	90'000
2019	Personale amministrativo e UTC	60'000	60'000
2020	Prestazioni operai	90'000	90'000
2020	Personale amministrativo e UTC	60'000	60'000
2021	Prestazioni operai	85'000	85'000
2021	Personale amministrativo e UTC	113'700	113'700
2022	Prestazioni operai	69'000	55'000
2022	Personale amministrativo e UTC	113'700	113'700
2023	Prestazioni operai	53'000	53'000
2023	Personale amministrativo e UTC	113'700	113'700
2024	Prestazioni operai	60'000	60'000
2024	Personale amministrativo e UTC	113'700	113'700
2025	Prestazioni operai	158'100	???
2025	Personale amministrativo e UTC	51'800	???

7CA2

Dall'analisi dei dati riportati nei preventivi e nei consuntivi, emerge chiaramente un incremento del personale dedicato al servizio di approvvigionamento idrico a partire dal 2019, anno in cui il Municipio ha dichiarato di aver avviato la redazione del manuale W12 mediante la delibera di un apposito mandato. Tuttavia, sorprende constatare che nonostante questo potenziamento delle risorse e le consulenze esterne deliberate nel 2019, a giugno 2022 il Municipio ha ammesso di operare al di fuori della legge, riconoscendo di non aver ancora redatto il manuale di autocontrollo e non essere ancora in chiaro sulle risorse da dedicare. Alla luce di questi elementi, la domanda sorge spontanea:

1. Come giustifica il Municipio il fatto che, nonostante l'aumento del personale e il ricorso a consulenze specialistiche, dal 2019 al 2022 il manuale W12 non sia ancora stato completato?

Nella vostra risposta all'interpellanza avete fatto riferimento ai "tempi imposti dalle Autorità competenti (Laboratorio cantonale)", suggerendo che vi siano delle scadenze definite da tali enti. Tuttavia, manca chiarezza su quando vi è stata comunicata una scadenza e quanto è il termine. La mia domanda è quindi la seguente:

2. Le Autorità cantonali (Laboratorio cantonale) in quale data vi hanno trasmesso questa informazione e quali tempistiche precise vi sono state imposte?

In merito alla delibera del 2019 relativa alla consulenza necessaria per l'elaborazione del Manuale di Autocontrollo W12, citata nella vostra risposta, emergono alcune perplessità riguardo all'effettivo avanzamento del manuale e alla gestione delle risorse finanziarie allocate. Quindi, le domande che si pongono sono le seguenti:

3. A quanto ammonta l'importo totale della delibera? Quanto è stato effettivamente fatturato fino ad oggi?
Al fine di comprendere meglio l'evoluzione dei lavori e l'efficacia della spesa pubblica, si richiede un dettaglio delle somme fatturate suddiviso per anno, dal 2019 al 2024 incluso.

Dai consuntivi risulta evidente che, dal maggio 2022 ad oggi, per un periodo di tre anni, il costo del personale dell'amministrazione e dell'ufficio tecnico destinato al servizio acqua potabile è rimasto invariato a 113'700 franchi annui dopo essere stato aumentato considerevolmente. Va inoltre sottolineato che, a distanza di cinque anni dalla delibera del 2019 per l'allestimento del Manuale di Autocontrollo W12, permane la necessità di chiarezza sullo stato attuale del documento e sul suo effettivo avanzamento. Alla luce di quanto sopra, la domanda è la seguente:

4. Dopo cinque anni dalla delibera per l'allestimento del manuale W12 e con un considerevole aumento di personale dedicato al servizio acqua potabile negli ultimi tre anni, quali progressi concreti sono stati compiuti fino ad oggi nella sua redazione e attuazione?

Dall'analisi dell'organigramma comunale pubblicato nel 2024 sul sito internet del Municipio, si rileva la presenza di un "Sorvegliante AAP" all'interno della squadra esterna, il che può giustificare i costi attribuiti alla voce "prestazioni operai" nei conti della gestione corrente. Tuttavia, per quanto concerne il personale amministrativo e UTC, nell'organigramma non figura alcuna specifica indicazione relativa al servizio acqua potabile, nemmeno in una percentuale minima. Questo solleva legittimi dubbi sulla destinazione e l'effettivo impiego delle risorse allocate a tale voce di costo. La domanda è la seguente:

5. In che percentuale e a quale personale dell'organico comunale sono riferiti i 113'700 franchi presenti nei consuntivi degli anni 2021, 2022, 2023 e 2024?
Chiedo che nella risposta venga chiarito anche quali funzioni sono state svolte da tale

personale e in che misura queste risorse siano effettivamente dedicate alla gestione del servizio acqua potabile e al manuale W12 negli ultimi 4 anni.

Secondo quanto stabilito dall'Ordinanza federale del DFI sull'acqua potabile, ogni azienda o comune che produce e distribuisce acqua potabile è tenuto ad impiegare personale qualificato, responsabile dell'esecuzione dei controlli e delle manutenzioni necessarie per garantire la qualità del servizio. È quindi prassi consolidata che ogni comune o azienda svizzera dotata di un proprio impianto di estrazione, stoccaggio e distribuzione dell'acqua potabile disponga di personale adeguatamente formato per assumersi le responsabilità operative e di controllo. Alla luce di queste considerazioni, sorgono le seguenti domande:

6. Il nostro personale è qualificato secondo le normative vigenti?

Se sì, chi ricopre attualmente la funzione di fontaniere (figura fondamentale per garantire la qualità dell'acqua potabile e il rispetto degli obblighi di controllo e manutenzione del nostro acquedotto)? Se c'è, perché non figura nell'organigramma? Se non c'è, perché non ne abbiamo uno?

Come noterete dalla tabella riassuntiva che ho elaborato, emerge che nel preventivo 2025, approvato dal Consiglio Comunale nella seduta ordinaria del 18 dicembre 2024, le prestazioni operai relative all'approvvigionamento idrico sono state aumentate, passando da 60'000 franchi (presenti sia a preventivo che a consuntivo 2024) a 158'100 franchi, con un incremento significativo di 98'100 franchi (+163.5%). Sorprendentemente, nel messaggio municipale del preventivo 2025 il Municipio non ha fornito alcuna spiegazione riguardo a questo aumento considerevole. Alla luce di questa importante modifica e dalla mancanza di chiarimenti ufficiali, pongo le seguenti domande:

7. Davanti all'incremento significativo delle prestazioni degli operai (voce 3910.001 nel Preventivo 2025), come giustifica il Municipio questo aumento del 163.5%? Quali sono le intenzioni del Municipio in merito all'impiego degli operai comunali destinati al servizio acqua potabile per il 2025?

Dal preventivo 2025, approvato dal Consiglio Comunale nella seduta ordinaria del 18 dicembre 2024, emerge una significativa riduzione delle prestazioni del personale amministrativo e dell'UTC, con una diminuzione da 113'700 franchi (sia a preventivo che a consuntivo 2024) a 51'800 franchi, segnando un drastico calo di 61'900 franchi (-54.2%). Anche in questo caso, il Municipio non ha fornito alcuna spiegazione nel messaggio municipale del preventivo 2025, lasciando irrisolti i dubbi su una riduzione così rilevante. Alla luce di quanto sopra, pongo le seguenti domande:

8. Considerando l'importante riduzione delle risorse destinate al personale amministrativo e UTC (-54.2%), come giustifica il Municipio questa diminuzione così drastica? Quali sono le reali intenzioni del Municipio in merito al personale amministrativo e UTC da destinare al servizio acqua potabile per il 2025?

Ipotizzando che, ad oggi, il Municipio non abbia ancora elaborato o completato il Manuale di Autocontrollo W12, desta particolare preoccupazione la recente modifica della gestione corrente che prevede un aumento significativo delle prestazioni degli operai. Esse sono più che raddoppiate rispetto all'anno precedente a fronte di una drastica riduzione delle prestazioni dell'ufficio tecnico, settore cruciale per l'elaborazione e l'attuazione del manuale. Secondo le normative SSIGA e le indicazioni delle associazioni di categoria, la redazione del manuale W12 deve necessariamente avvenire attraverso la collaborazione tra il personale tecnico interno e un consulente esterno qualificato. Tuttavia, il Preventivo 2025, oltre alla riduzione del personale tecnico e amministrativo, evidenzia una riduzione importante delle consulenze di terzi, passando da 30'000 franchi nel 2024 a

soli 10'000 franchi nel 2025 (voce 3132.003), sollevando dubbi sulla reale capacità o volontà del Municipio di portare a termine questo obbligo normativo. Alla luce di queste contraddizioni, si chiede:

9. Considerando la riduzione delle consulenze esterne da 30'000 franchi a 10'000 franchi e la contestuale diminuzione delle risorse per l'ufficio tecnico e considerato che nel 2024 sono stati spesi 0 fr per le consulenze di terzi nonostante siano stati preventivati ben 30'000 fr (voce 3132.003 nel Consuntivo 2024), come ritiene il Municipio che tali decisioni possano favorire l'elaborazione e l'attuazione del Manuale W12 in conformità alle normative vigenti?

Ipotizzando che il Municipio abbia finalmente completato il Manuale di Autocontrollo W12, desta perplessità la recente modifica della gestione corrente che quasi triplica le prestazioni degli operai, portandole da 60'000 franchi a 158'100 franchi, e contestualmente dimezza le prestazioni dell'ufficio tecnico, riducendole da 113'700 franchi a 51'800 franchi per il 2025.

Come già detto, secondo le normative SSIGA e le direttive delle associazioni di categoria, la redazione del manuale rappresenta solo il primo passo, in quanto il documento deve essere messo in atto e applicato correttamente attraverso un rigoroso programma di controlli. Tali controlli devono essere effettuati dal fontaniere, responsabile della qualità dell'acqua, mentre il sorvegliante si occuperà della manutenzione ordinaria e dell'impianto.

La decisione del Municipio di aumentare considerevolmente le prestazioni degli operai a scapito delle risorse destinate all'ufficio tecnico solleva quindi importanti interrogativi sulla sostenibilità e l'efficacia del sistema di gestione dell'acquedotto comunale. Alla luce di quanto sopra, si chiede:

10. Considerando che l'applicazione del manuale W12 richiede un elevato livello di controlli tecnici da parte del fontaniere e un'adeguata manutenzione da parte del sorvegliante, come ritiene il Municipio che la riduzione delle prestazioni dell'UTC e il contemporaneo aumento delle prestazioni degli operai possano garantire il pieno rispetto delle normative SSIGA?
11. Attualmente, non emerge un'idea chiara e definita di come il Municipio intenda strutturare e gestire il servizio acqua potabile, lasciando spazio a dubbi e incertezze sulla sua organizzazione operativa e sulle sue responsabilità. Pertanto, si chiede di fornire l'organigramma attuale del servizio acqua potabile, così da comprendere la struttura esistente, e di presentare un organigramma futuro, che illustri in modo chiaro la visione e le intenzioni del Municipio in merito alla gestione e allo sviluppo del servizio.
12. Inoltre, qualora il Manuale di Autocontrollo W12 non sia ancora stato redatto, si chiede al Municipio di indicare una data obiettivo per il suo completamento. Allo stesso modo, si chiede di definire una data obiettivo per l'attuazione dell'organigramma futuro del servizio, al fine di garantire una pianificazione strutturata e conforme alle esigenze operative e normative.

Si auspica un confronto trasparente e diretto, perché i cittadini meritano finalmente chiarezza davanti ad un bene fondamentale come l'acqua.

Ringraziando per la collaborazione porgo i miei saluti.

Per Gioventù Bruciata Monteceneri

Saverio Bozzini